



Comunicato Stampa

*RCS MediaGroup – Risultati terzo trimestre
e approvazione Piano operativo*

RCS MediaGroup – Approvata dal CdA una trimestrale superiore alle attese. Via libera al piano operativo.

Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi oggi sotto la presidenza di Guido Roberto Vitale, ha esaminato e approvato i risultati del terzo trimestre 2003. Pienamente confermato il miglioramento significativo del risultato operativo di Gruppo, riguardante tutte le aree di attività, sia nel trimestre sia nei nove mesi. Il risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi al 30 di settembre è in miglioramento di 61 milioni passando da una perdita di 12,6 milioni ad un utile di 48,4 milioni.

Nei nove mesi - RCS MediaGroup S.p.A.: utile ante imposte di 50,3 milioni, contro una perdita di 63,2 milioni del pari periodo 2002; RCS Quotidiani: significativo incremento dei ricavi netti che salgono a 665,1 milioni anche grazie al successo dei prodotti collaterali.

Consolidamento della leadership di Corriere della Sera e Gazzetta dello Sport. El mundo si conferma secondo quotidiano spagnolo. Leadership di Amica nel segmento dei mensili femminili di fascia alta. Continua il forte progresso in termini di diffusione di Oggi e Max.

Il quadro congiunturale corrente, pur in un contesto ancora incerto, mostra segnali di modesta ripresa che dovrebbero preludere ad un'inversione di tendenza del mercato pubblicitario. In tale ambito, le azioni poste in essere al fine di migliorare i costi di struttura e la qualità dei ricavi permettono di confermare che la gestione registrerà un risultato netto consolidato positivo.

Con riferimento alla Capogruppo si conferma la previsione di un risultato positivo già formulata nella relazione semestrale. Si conferma altresì la conseguente possibilità di remunerazione del capitale.

Il Consiglio d'amministrazione ha altresì approvato le proposte dell'Amministratore delegato in merito alle linee strategiche per lo sviluppo del Gruppo nel prossimo triennio che completano il lavoro avviato prima dell'estate e relativo al Piano operativo. I contenuti del Piano verranno presentati alla comunità finanziaria.

RCS MediaGroup
Direzione Comunicazione

RCS MediaGroup *Risultati Terzo trimestre*

Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi oggi sotto la presidenza di Guido Roberto Vitale, ha esaminato e approvato i risultati del terzo trimestre 2003.

Il risultato operativo nel terzo trimestre conferma la tendenza positiva già registrata nel primo semestre e riguarda tutte le aree di attività del Gruppo.

Gruppo RCS MediaGroup – terzo trimestre

I ricavi netti del trimestre ammontano a 537 milioni (783,8 nel pari periodo precedente) con una flessione esclusivamente dovuta alla vendita delle società operative del gruppo Fila (263,6 milioni) e al progressivo disimpegno delle attività di GFT NET. Crescono i ricavi pubblicitari (+15 milioni rispetto all'analogo trimestre 2002) e quelli diffusionali dei periodici Italia e dell'area quotidiani.

Il margine operativo lordo è di 37,6 milioni in crescita di 4,3 milioni rispetto all'analogo trimestre dello scorso anno, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 4,2% al 7%.

Il risultato operativo migliora di 8,2 milioni passando da 10,2 a 18,4 milioni (+ 80%).

Gruppo RCS MediaGroup – i primi nove mesi

Nei primi nove mesi **i ricavi netti** del Gruppo RCS MediaGroup ammontano a 1.623,9 contro i 2.337,5 milioni al 30 settembre 2002, quando le società operative del gruppo Fila contribuivano per 732,0 e il gruppo GFT NET per 121,4 milioni. Si registra invece un incremento dei ricavi editoriali, principalmente per il passaggio da proporzionale ad integrale del metodo di consolidamento del gruppo Unedisa e per il successo di vendita dei prodotti collaterali.

Il margine operativo lordo cresce di 2,7 milioni rispetto al pari periodo 2002 attestandosi a 95,4 milioni, con una incidenza sui ricavi netti che passa dal 4,0% al 5,9%. La crescita del settore media risulta ancora più evidente se si considera che Fila nel corrispondente periodo 2002 contribuiva per 39,8 milioni .

Il risultato operativo sale a 26,0 milioni (10,6 al 30 settembre 2002) e riflette la significativa crescita del MOL del settore media.

Gli **oneri finanziari netti** passano da 45,9 a 5,1 milioni a seguito della cessione delle attività operative del gruppo Fila e della conseguente importante riduzione dell'indebitamento.

I **proventi da partecipazione** ammontano a 24,2 milioni (4,2 milioni nel 2002) e si riferiscono principalmente a dividendi e relativi crediti d'imposta corrisposti dalle società partecipate non consolidate, crediti d'imposta sui dividendi distribuiti dalle

società controllate, proventi derivanti dall'attribuzione gratuita di azioni Banca Intesa, nonché alla svalutazione di alcune partecipazioni. I **proventi straordinari netti**, che nel pari periodo 2002 beneficiavano della plusvalenza relativa ad operazioni immobiliari, passano da 18,5 a 3,3 milioni..

Il **risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi** è in miglioramento di 61 milioni passando da una perdita di 12,6 milioni ad un utile di 48,4 milioni.

Il **capitale investito netto** incrementa di 165,2 milioni, passando dai 1.219,2 milioni al 31 dicembre 2002 a 1.384,4 a seguito del consolidamento integrale di Unedisa.

L'**indebitamento finanziario netto** è di 214,0 milioni, contro gli 83,1 del 31 dicembre scorso, per effetto dell'acquisto di un ulteriore 36,17% del capitale di Unedisa, della sottoscrizione dell'aumento di capitale di Pirelli & C. e di quello in Burda RCS International Holding per l'acquisto del 37,5% di Catherine Nemo, oltre che per l'acquisto di azioni proprie e di ADS Fila Holding.

* * *

RCS MediaGroup S.p.A.

I primi nove mesi dell'esercizio evidenziano un **risultato ante imposte** positivo per 50,3 milioni contro una perdita di 63,2 milioni nel pari periodo 2002.

I **proventi finanziari netti** passano da 13,9 a 7,9 milioni. Le **spese di funzionamento e altri oneri di gestione** ammontano a 28,9 milioni, in aumento rispetto ai 26,9 milioni nel pari periodo 2002, a fronte della riorganizzazione societaria realizzata con decorrenza 1 gennaio 2003..

Il **patrimonio netto** è pari a 1.120,5 milioni (954,4 al 31 dicembre 2002) mentre le **disponibilità finanziarie nette** passano da 246,1 milioni al 31 dicembre scorso, a 75,3 milioni.

RCS Quotidiani

I **ricavi netti** dei primi nove mesi sono pari a 665,1 milioni (547,8 nell'analogo periodo 2002), in aumento di 117, 3 milioni in parte per la già citata variazione del perimetro di consolidamento Unedisa che vale circa 80 milioni.

I ricavi editoriali in Italia crescono per effetto dei prodotti collaterali di Corriere della Sera e Gazzetta dello Sport. La diffusione del Corriere della Sera rimane sostanzialmente stabile con 686.000 copie medie; Gazzetta dello Sport passa da 445.000 a 430.000 copie medie, risentendo principalmente della mancanza, nel periodo estivo, di un evento trainante quale i mondiali di calcio 2002. I ricavi pubblicitari dei due quotidiani diminuiscono in linea con il ciclo negativo del mercato di riferimento in Italia.

Per quanto riguarda Unedisa, i ricavi editoriali sono sostanzialmente stabili, mentre quelli pubblicitari registrano un lieve incremento nell'ambito di un mercato di riferimento, quello dei quotidiani nazionali, ancora in contrazione. Con 284.000 copie medie El Mundo si conferma secondo quotidiano nazionale spagnolo e il suo sito

elmundo.es mantiene la leadership raggiungendo i 2,5 milioni di visitatori unici, incrementando sia la raccolta pubblicitaria che la vendita di contenuti e servizi informativi. Si segnala inoltre il positivo andamento dei libri pubblicati dalla casa editrice La Esfera de los Libros.

RCS Periodici

I **ricavi netti** dei primi nove mesi dell'anno si attestano a 270,2 milioni (275,1 nel pari periodo 2002).

In Italia, i ricavi dei primi nove mesi dell'anno risultano stabili grazie alla crescita delle diffusioni e al successo dei prodotti collaterali che permettono di compensare la flessione della raccolta pubblicitaria, in linea con il mercato di riferimento.

Alla crescita della componente editoriale dei ricavi hanno contribuito anche i successi dei lanci di Vie del Gusto e Amica, che nel volgere di pochi numeri ha ottenuto la leadership diffusionale e pubblicitaria tra i femminili di fascia alta. Continua il forte progresso delle diffusioni e dei ricavi del settimanale Oggi e l'ottimo andamento, in termini di copie diffuse, del mensile Max.

Per quanto riguarda il mercato estero permane un andamento negativo, se pur con un leggero miglioramento nei ricavi pubblicitari nell'ultimo trimestre.

RCS Diffusione

A seguito del closing dell'operazione di joint venture con il gruppo DeAgostini e Hachette Rusconi avvenuto il 30 giugno scorso, nel trimestre sono state avviate le operazioni di integrazione operativa tra RCS Diffusione e DeAdis.

I **ricavi netti** dei primi nove mesi sono pari a 403,1 in sensibile miglioramento rispetto ai 373,3 milioni al 30 settembre 2002. All'incremento concorrono le maggiori quantità distribuite soprattutto per i quotidiani (sostenuti dai prodotti collaterali), i volumi dei collezionabili e le testate di RCS Periodici.

RCS Pubblicità

I **ricavi netti** dei primi nove mesi dell'anno passano da 403,0 a 421,7 milioni (+4,6%). La concessionaria RCS Pubblicità contribuisce al risultato per 332,3 milioni (319,1 al 30 settembre 2002), con un aumento del 3,3%, IGPDecaux per 70,3 (contro 57,7), con un incremento del 21,9% e Blei per 19,1, in contrazione del 27% rispetto ai 26,2 milioni del pari periodo 2002.

Al positivo andamento di RCS Pubblicità contribuiscono anche l'ingresso in portafoglio della raccolta pubblicitaria per il quotidiano L'Unione Sarda e per le emittenti di RCS Broadcast (CNR Plus e RIN – Radio Italia Network).

La crescita dei ricavi di IGPDecaux è in parte determinato dall'attività di ADR Advertising, la società che dal marzo scorso gestisce la raccolta pubblicitaria negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, mentre il decremento dei ricavi di Blei è in parte

riconducibile al protrarsi della contrazione dei mercati in cui opera, primo fra tutti la Germania.

RCS Libri

Nei primi nove mesi del 2003 i **ricavi netti** ammontano a 466,5 milioni contro i 475,4 del pari periodo 2002. Parte della flessione è riconducibile sostanzialmente alla cessione del ramo d'azienda Nib.

Il fatturato del Gruppo è stabile nella "Varia" (67,9 milioni) grazie al buon andamento delle novità di narrativa italiana e straniera e di saggistica italiana; è, inoltre, in crescita sia nel mercato dei fascicoli (+16,9%) che in quello dell'editoria scolastica (+ 2% circa).

Flammarion ha registrato un fatturato di 150,8 milioni, inferiore di 3,1 milioni al risultato dei primi nove mesi 2002 e in linea con la contrazione del mercato librario francese.

RCS Broadcast

I **ricavi netti**, pari a 17,6 milioni, sono aumentati del 5,4% (16,7 nei primi nove mesi 2002). Si rammenta che nel corso dell'anno la gestione della raccolta pubblicitaria è passata a RCS Pubblicità, pertanto a valori omogenei l'incremento dei ricavi sarebbe stato pari al 20% sia per RIN che per CNR.

I ricavi editoriali e diversi registrano l'aumento di fatturato da servizi giornalistici di AGR, che ha ampliato il portafoglio clienti grazie alla produzione e alla commercializzazione di nuovi servizi in ambito regionale e verso nuovi media.

Prevedibile evoluzione dell'attività

Il quadro congiunturale corrente, pur in un contesto ancora incerto, mostra segnali di modesta ripresa che dovrebbero preludere ad un'inversione di tendenza del mercato pubblicitario. In tale ambito, le azioni poste in essere al fine di migliorare i costi di struttura e la qualità dei ricavi permettono di confermare che la gestione registrerà un risultato netto consolidato positivo.

Con riferimento alla Capogruppo si conferma la previsione di un risultato positivo già formulata nella relazione semestrale. Si conferma altresì la conseguente possibilità di remunerazione del capitale.

Milano, 13 novembre 2003

RCS MediaGroup

Direzione Comunicazione

Per informazioni:

Daniele Menarini – Barbara Ruggeri

02 2584 5412 / 335 7764 408 – 02 2584 5414 / 335 7266 631

Conto Economico Consolidato

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>3° trimestre</i>		<i>3° trimestre</i>		<i>Variazione</i>
	2003	%	2002	%	
Ricavi netti :					
<i>Ricavi diffusionali</i>	357,6	66,6%	356,0	45,4%	1,6
<i>Ricavi pubblicitari</i>	152,0	28,3%	137,0	17,5%	15,0
<i>Altri ricavi</i>	27,4	5,1%	290,8	37,1%	(263,4)
Totale ricavi netti	537,0	100,0%	783,8	100,0%	(246,8)
Consumi di beni e servizi	(399,4)	(74,4%)	(613,1)	(78,2%)	213,7
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4,9)	0,0%	(25,5)	(3,3%)	25,5
Costo del lavoro	(95,1)	(17,7%)	(111,9)	(14,3%)	16,8
Margine operativo lordo	37,6	7,0%	33,3	4,2%	4,3
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(19,2)	(3,6%)	(23,1)	(2,9%)	3,9
Risultato operativo	18,4	3,4%	10,2	1,3%	8,2
Proventi (oneri) finanziari netti	(2,7)	(0,5%)	(11,7)	(1,5%)	9,0
Proventi (oneri) da partecip. e rettifiche attività finanziarie	(1,5)	(0,3%)	1,2	0,2%	(2,7)
Risultato prima delle imposte e componenti straord.	14,2	2,6%	(0,3)	(0,0%)	14,5
Proventi (oneri) straordinari netti	5,6	1,0%	33,0	4,2%	(27,4)
Risultato prima delle imposte e interessi di terzi	19,8	3,7%	32,7	4,2%	(12,9)

<i>(in milioni)</i>	<i>Progressivo al</i>		<i>Progressivo al</i>		<i>Variazione</i>
	30.09.03	%	30.09.02	%	
Ricavi netti :					
<i>Ricavi diffusionali</i>	945,8	58,2%	892,8	38,2%	53,0
<i>Ricavi pubblicitari</i>	547	33,7%	536,2	22,9%	10,8
<i>Altri ricavi</i>	131,1	8,1%	908,5	38,9%	(777,4)
Ricavi netti	1.623,9	100%	2.337,5	100%	(713,6)
Consumi di beni e servizi	(1.224,8)	(75,4%)	(1.818,2)	(77,8%)	593,4
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10,9	0,7%	(43,3)	(1,9%)	54,2
Costo del lavoro	(314,6)	(19,4%)	(383,3)	(16,4%)	68,7
Margine operativo lordo	95,4	5,9%	92,7	4,0%	2,7
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(69,4)	(4,3%)	(82,1)	(3,5%)	12,7
Risultato operativo	26,0	1,6%	10,6	0,5%	15,4
Proventi (oneri) finanziari netti	(5,1)	(0,3%)	(45,9)	(2,0%)	40,8
Proventi (oneri) da partecip. e rettifiche attività finanziarie	24,2	1,5%	4,2	0,2%	20,0
Risultato prima delle imposte e componenti straord.	45,1	2,8%	(31,1)	(1,3%)	76,2
Proventi (oneri) straordinari netti	3,3	0,2%	18,5	0,8%	(15,2)
Risultato prima delle imposte e interessi di terzi	48,4	3,0%	(12,6)	(0,5%)	61,0

Si rileva che in conseguenza alla stagionalità tipica del settore, i ricavi risultano fortemente concentrati nel quarto trimestre e si segnala che, a seguito della cessione delle attività operative di Fila, nello scorso mese di giugno, i risultati del corrente esercizio e del precedente non sono omogenei.

Stato Patrimoniale consolidato

<i>(in milioni)</i>	30.09.03	30.06.2003	Variazioni	31.12.02	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	392,0	403,7	(11,7)	353,0	39,0
Immobilizzazioni materiali	175,6	179,9	(4,3)	154,6	21,0
Immobilizzazioni finanziarie	487,6	489,6	(2,0)	545,5	(57,9)
Attivo immobilizzato netto	1.055,2	1.073,2	(18,0)	1.053,1	2,1
Rimanenze	178,6	184,5	(5,9)	167,7	10,9
Crediti commerciali	621,5	656,2	(34,7)	656,9	(35,4)
Debiti commerciali (-)	(504,0)	(513,3)	9,3	(539,6)	35,6
Altre attività/passività (+/-)	210,5	213,8	(3,3)	146,1	64,4
Capitale d'esercizio	506,6	541,2	(34,6)	431,1	75,5
Fondi per rischi e oneri (-)	(177,4)	(183,5)	6,1	(265,0)	87,6
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.384,4	1.430,9	(46,5)	1.219,2	165,2
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	1.061,3	1.052,4	8,9	1.024,7	36,6
TFR	109,1	108,4	0,7	111,4	(2,3)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	225,7	224,7	1,0	277,1	(51,4)
Debiti finanziari a breve termine	166,1	191,4	(25,3)	118,0	48,1
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine (-)	(177,8)	(146,0)	(31,8)	(312,0)	134,2
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	214,0	270,1	(56,1)	83,1	130,9
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.384,4	1.430,9	(46,5)	1.219,2	165,2